

Cenni storici sulla Associazione Veterani Esercito Svizzero

Autor(en): **F.P.**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **67 (1995)**

Heft 1

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-247170>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Cenni storici sulla Associazione Veterani Esercito Svizzero

Già verso la fine del 1800 esisteva un'Associazione dei Veterani dell'Esercito svizzero, alla quale appartenevano ufficiali, sottufficiali e soldati che avevano prestato servizio durante l'occupazione delle frontiere nel 1870 sotto il comando del generale Herzog. Questa associazione fu attiva fino al 1935.

Alla fine del 1954, in occasione del licenziamento di parecchi militi bernesi della classe 1894, fu ventilata l'idea di ritrovarsi ogni anno al fine di mantenere vivi la camerateria e i ricordi del servizio prestato nelle Unità e negli Stati maggiori.

In considerazione del successo di queste manifestazioni, il 29 novembre 1958, in occasione del raduno annuale, fu fondata l'Associazione bernese dei veterani del servizio attivo 1914-18 che raggruppava i militi di tutte le armi e di tutti i gradi. A questa manifestazione, parteciparono ben 800 veterani.

L'interesse per questa nuova associazione oltrepassò il confine del Cantone di Berna e già in occasione della riunione dell'anno successivo, il 29 novembre 1959, l'associazione mutò il nome in «Associazione dei veterani del servizio attivo 1914-18». In questa occasione furono accettati i primi statuti. La quota sociale era di fr. 3.– per veterano.

Fino al 1983 le riunioni annuali si svolsero regolarmente a Berna ed ebbero sempre un ottimo successo. Da sottolineare la partecipazione a queste riunioni dei rappresentanti del Consiglio federale (in particolare quella dei consiglieri federali Chaudet, Kobelt, Gnägi e Delamuraz). Nel 1962 il presidente della Confederazione on. Chaudet consegnò una bandiera di battaglione all'Associazione. L'11 novembre 1964, fu commemorato il 50.mo della mobilitazione del 1914. La partecipazione ai convegni fu sempre notevole se si considera che da 500 a 800 veterani rispondevano all'appello del comitato.

Nel 1977 l'età dei partecipanti variava tra i 78 ed i 96 anni. Nel 1982 partecipò persino un veterano di cent'anni. Nel 1969 l'associazione raggruppava ben 1469 veterani numero che comprensibilmente scese con l'andare degli anni.

Per questo motivo, a decorrere dal 1980 furono invitati anche i veterani della Seconda guerra mondiale (1939-45) e l'associazione mutò il nome in «Associazione dei veterani del servizio attivo».

Malgrado questa apertura ed in seguito alla continua diminuzione dei veterani del servizio attivo, l'effettivo dei soci scese a circa 200.

In previsione del 50.mo della mobilitazione generale del 1939 a decorrere dal 1983 si rinunciò all'organizzazione di una riunione centrale dei veterani.

Nel 1989, in occasione del 50.mo della mobilitazione del 1939, il Dipartimento militare federale organizzò la giornata «Diamante» e invitò tutti i veterani del servizio attivo 1939-45 a partecipare a delle speciali manifestazioni commemorative.

In questa occasione si manifestò il desiderio di avere un'associazione che avesse lo scopo di radunare tutti i cittadini e cittadine che avevano prestato servizio militare. Fu così riattivata la vecchia associazione dei Veterani con il nuovo nome di «Associazione dei Veterani dell'Esercito svizzero».

Questa associazione ha statuti propri e conta attualmente circa 5500 veterani. Nell'ambito della riorganizzazione dell'Esercito 1995 avrà luogo quest'anno, in occasione del licenziamento di quasi 100.000 militi, un'azione speciale di reclutamento di nuovi soci.

Nel 1993 si è costituita a Lugano la sezione Veterani dell'Esercito Svizzero del Ticino e del Grigioni Italiano. La sezione conta attualmente un centinaio di membri ed è presieduta da Luigi Valeri di Massagno. Vicepresidente è l'avv. Elio Borradori.

(F.P.)

NON CORRETE RISCHI

Eros Tettamanti - Agenzia generale
Contrada di Sassello 5
6900 Lugano - 091 23 73 06



 **Ginevrina**
ASSICURAZIONI